

LA PROPOSTA ORDINE DEI MEDICI E SINDACATI SCRIVONO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL 4 IN ATTESA DELLA NOMINA

«Majno scelga un direttore sanitario esperto del territorio»

INIZIO d'agosto rovente sul versante della sanità, quando lo scacchiere del sistema organizzativo pare ancora abbastanza mobile. Fra i pensieri (e le nomine) in sospenso all'Asl 4 c'è quello del nuovo direttore sanitario.

Tanto che il presidente dell'Ordine dei medici di Prato, Luigi Biancalani (**nella foto**), insieme ai rappresentanti delle sigle sindacali Aaroi-Emac, Anaoo, Anpo, Cimo, Fassid, Fesmed, Fimmg, Fimp, Sinafo, Sumai, Uil, Uil-medici, ha scritto una lettera indirizzata al direttore generale Edoardo Majno e per conoscenza all'assessore regionale alla salute, Luigi Marroni.

Una missiva semplice e chiara con la quale ribadiscono l'urgenza di nominare quanto

prima tale figura. E allo stesso tempo i medici forniscono qualche consiglio utile al nuovo dg sulle caratteristiche che dovrebbe avere la persona scelta per un incarico così delicato in vista dell'inaugurazione del Nuovo ospedale di Prato, prevista per l'autunno prossimo.

«**LA SANITÀ PRATESE** andrà incontro a modificazioni sostanziali che ci auguriamo servano a migliorare l'assistenza dei cittadini — scrivono nella lettera — Nell'imminenza della nomina del nuovo direttore sanitario dell'Usl di Prato, ci preme sottolineare come sarebbe utile e opportuno, a parere di questo ordine e delle sigle sindacali, che questa, di sua esclusiva spettanza, avvenisse tenendo conto, nella scelta del collega,

di una continuità e di una conoscenza del territorio e della sanità pratese per proseguire a sviluppare in modo compiuto tematiche come cure intermedie, percorsi diagnostici terapeutici per acuti, Aft (Aggregazioni funzionali territoriali, ndr)».

Sulla medesima frequenza anche il pensiero del presidente della Società della salute, Dante Mondanelli, che non ha nascosto fin da subito l'esigenza di avere una persona esperta del territorio e delle sue esigenze, specialmente in un momento di grande rivoluzione organizzativa.

È di questi giorni la riconferma a direttore amministrativo dell'Asl 4 di Massimo Braganti. Le funzioni del direttore sanitario, dopo la partenza di Francesco Bellomo alla volta di Firenze, sono state affidate ad interim ad Aldo Fedi (direttore del dipartimento prevenzione). C'è un elenco regionale degli aspiranti direttori sanitari a cui il dg Majno potrà attingere: una lista che dovrebbe essere aggiornato con elenchi integrativi, per i quali i termini sono scaduti il 24 luglio scorso.

so.

sa.be.



PRIMO PIANO PRATO

«Nuovo ospedale, la rotatoria è troppo vicina alle abitazioni»
I lavori dei residenti di Galvano. Messo «il Comune da ripeterlo»

Majno scelga un direttore sanitario esperto del territorio»

Incom OUTLET
AGOSTO SEMPRE APERTI
CONTINUANO I SALDI CON SCONTI FINO AL 70%